

con il sostegno di



in collaborazione con



anai

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA

# Archivi e gestione della cosa pubblica 1865-2015. Dall'unificazione amministrativa ad oggi

Riflessioni su produzione, conservazione e utilizzo della memoria istituzionale  
nella storia di uno dei più giovani tra i grandi Stati europei

17 aprile 2015

Roma, Archivio Centrale dello Stato

Il convegno si propone di riflettere sull'impatto immediato e di lungo periodo, fino ai giorni nostri, dell'unificazione amministrativa

- sulla produzione documentaria finalizzata all'esercizio delle funzioni pubbliche centrali e locali;
- sui meccanismi di accumulo, selezione e conservazione del patrimonio archivistico;
- sull'utilizzo dei precedenti amministrativi;
- sulle valutazioni strategiche della PA e degli organi politici in merito agli orientamenti e all'efficacia dell'azione amministrativa;
- sulle riflessioni storiche in merito all'evoluzione delle modalità organizzative dello Stato italiano e della sua memoria istituzionale.

A tale riflessione sono invitati a partecipare archivisti, storici dell'amministrazione, storici dell'età contemporanea, funzionari di amministrazioni pubbliche, esperti di organizzazione e di politiche pubbliche.

Non si cercherà di rivisitare il confronto polemico sull'alternativa ottocentesca tra centralismo napoleonico e decentramento all'inglese e sugli aspetti positivi e negativi della scelta, sostanzialmente ispirata dal realismo cavouriano, operata dal primo governo dell'Italia unificata. E' un dato di fatto da cui partire che si decise di estendere a tutta Italia il corpo di leggi derivate da quelle che il regno di Sardegna si era date negli ultimi anni prima dell'unificazione, sconvolgendo consuetudini secolari con uno sforzo di modernizzazione senza paragoni negli Stati italiani.

Ci si propone invece di esplorare le conseguenze delle opzioni politico-amministrative adottate, con le loro luci e le loro ombre, sul meccanismo delle garanzie e opportunità offerte - ai cittadini e ai soggetti produttori di archivi - dall'accumulo di testimonianze documentarie, più o meno affidabili, più o meno ordinate, più o meno utilizzabili.

Tale prospettiva consentirà di valutare le conseguenze sull'organizzazione e il funzionamento della memoria dell'amministrazione dopo l'altra grande tappa della storia istituzionale italiana, cioè l'adozione e la lenta attuazione di una Costituzione repubblicana ispirata ai progetti anticentralisti risultati perdenti a metà Ottocento.

A coronamento di tali riflessioni, il convegno si propone di tentare un bilancio della situazione attuale della memoria istituzionale, coinvolta nell'evoluzione delle tecnologie che premono verso forme sempre meno decentrate di conservazione della documentazione informatica, con il rischio di perdere il collegamento organico tra i documenti informatici e quelli analogici appartenenti agli stessi archivi che si è convenuto di chiamare *ibridi*.

## PROGRAMMA

---

Ore 9.00 - 10.00

*Saluti Istituzionali*

Ore 10.00 - 10.30

**MARCO CARASSI** - Presidente nazionale ANAI

*Introduzione ai lavori*

Ore 10.30 - 12.00

**I Sessione: Archivi e Amministrazione centrale dall'Italia liberale al Fascismo**

**GUIDO MELIS** - Università degli Studi La Sapienza, Roma

*Il sovrapporsi di diversi modelli organizzativi durante la lenta costruzione dell'Amministrazione del regno d'Italia dall'Unità fino al Fascismo. Il difficile rapporto tra burocrazia e politica*

**LUISA MONTEVECCHI** - Soprintendente archivistico per le Marche

*Uno sguardo sulla produzione documentaria del regno d'Italia dall'Unificazione al Fascismo. L'intreccio tra archivi istituzionali e archivi personali dei politici*

Ore 12.00 - 13.15

**II Sessione: Archivi e amministrazione locale dall'Italia liberale al Fascismo**

**LUCA MANNORI** - Università degli Studi, Firenze

*Comuni e Province, amministrazioni sotto tutela statale*

**DIANA TOCCAFONDI** - Soprintendente archivistico per la Toscana

*Gli archivi degli Enti locali nel primo secolo di vita dello Stato unitario*

Ore 13.15 - 14.45

*Pausa pranzo*

Ore 14.45 - 16.45

**III sessione: La Pubblica Amministrazione centrale e locale nell'Italia repubblicana**

**GIOVANNA TOSATTI** - Università degli Studi della Tuscia, Viterbo

*La difficile transizione postfascista e la riforma infinita della PA*

**MICAELA PROCACCIA** - dirigente presso la Direzione generale Archivi

*La tormentata storia degli archivi pubblici dalla Liberazione ad oggi e la sfida degli archivi informatici*

**PAOLA CARUCCI** - Archivio storico della Presidenza della Repubblica

*L'accesso dei cittadini agli archivi pubblici per la tutela dei diritti*

**Conclusioni**

*Come pensano le Amministrazioni? Imparano dalla esperienza consolidata nei loro archivi?*

**STEFANO VITALI** - Direttore dell'Archivio di Stato di Torino

*L'ingresso è libero ed è consentito fino al raggiungimento della massima capienza della sala.*